



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 12/02/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2013, n. 2613

Adesione allo strumento finanziario comunitario “ADRI-PLAN: pianificazione dello spazio marittimo (PSM) Adriatico/Ionico”.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria effettuata Servizio Ecologia, riferisce:

La seguente proposta risponde alla call MARE/ 2012/25 sulla “pianificazione dello spazio marittimo (PSM), nel Mar Mediterraneo e/o il Mar Nero”. Il progetto è stato redatto dal CNR-ISMAR, in qualità di Leader Partner, in collaborazione con tutti i partner di progetto. La proposta si intitola “ADRI-PLAN: pianificazione dello spazio marittimo (PSM) Adriatico/Ionico”.

Il progetto fornirà un approccio comunemente accettato di PSM transfrontaliera nella regione adriatico-ionica, considerato nel suo insieme e più precisamente attraverso due aree di messa a fuoco (Nord Adriatico; sud Adriatico/Nord del Mar Ionio). L'approccio proposto si basa sulle migliori conoscenze disponibili e sarà sviluppato con il supporto di partner istituzionali e gli osservatori e il coinvolgimento di tutti i principali soggetti interessati e fornirà raccomandazioni dettagliate per la valutazione di MSP transfrontaliera. Il quadro attuale della pianificazione è focalizzato principalmente sulla quella terrestre. Non si è tenuto conto di come lo sviluppo costiero si sia evoluto e di come l' inquinamento che proviene dalla terraferma potrebbe influire sul mare e viceversa.

Come affermato in una comunicazione della Commissione europea dal titolo “Linee guida per un approccio integrato alla politica marittima (COM (2008), la maggior parte dei paesi ha sviluppato sistemi di pianificazione e controllo spaziale terrestre, ma in molti casi questi non si estendono nella zona marittima, alle politiche marittime.

D'altro Canto, una delle più grandi sfide per la formulazione di politiche pubbliche marine risiede nella vasta gamma di argomenti da trattare che dovrebbero essere in grado di operare all'interno di un quadro complesso a livello geografico, istituzionale e giuridico.

La pianificazione dello spazio marittimo (PSM), identificata come essenziale per il processo decisionale sostenibile, è uno strumento innovativo che non si basa esclusivamente sull'up-to-date di conoscenze sviluppate per studiare i mari e gli oceani, ma cerca anche di migliorare la gestione delle risorse dal punto di vista ambientale, economico-sociale e giuridico e per attuare politiche marittime.

La nuova politica marittima integrata dell'UE ha riconosciuto che le zone marittime e costiere d'Europa sono fondamentali per il benessere e la prosperità della Comunità. Essa mira a rafforzare la capacità dell'Europa di affrontare le sfide imposte quali la globalizzazione, il cambiamento climatico, il degrado dell'ambiente marino, la sicurezza marittima, la sicurezza energetica e la sostenibilità.

Alla base delle PSM c'è la consapevolezza che la “Blue Economy “ rappresenti un grande potenziale per lo sviluppo sostenibile degli Stati membri dell'UE. basato su 5 pilastri portanti dello sviluppo: Blu Energy,

Acquacoltura, turismo costiero e da crociera, risorse minerarie, biotecnologie Blu.

Obiettivo finale di MSP è quello di cogliere la realtà economica dietro gli usi degli spazi marini e costieri in un senso più ampio, con focus particolare su: energie rinnovabili (vento, onde, e infine, delle maree), della pesca e l'acquacoltura, la tutela ambientale delle riserve marine, l'estrazione di sedimenti, lo stoccaggio di CO<sub>2</sub>, il riempimento e il ripopolamento del litorale; porti, navigazione, logistica; cavi, condotte, turismo e attività ricreative.

Il 14 dicembre 2012, il Consiglio europeo ha dato mandato alla Commissione per la presentazione "di una nuova strategia dell'UE per la regione adriatico-ionica entro la fine del 2014" (EUCO 205/12). La proposta di creare una macroregione nell'area adriatico-ionica ha l'obiettivo di accompagnare l'adesione dei candidati dei Balcani occidentali e dei paesi pre-candidati nell'UE e per facilitare la formazione del consenso su temi di interesse comune tra le realtà territoriali di Stati Uniti. La comunicazione su "Una strategia marittima per l'Adriatico e lo Ionio" costituisce la strategia macroregionale rappresentativa di come l'UE abbia come obiettivo di adeguare la politica marittima integrata per le esigenze e le potenzialità dell'Adriatico e dello Ionio e le zone costiere.

Gli obiettivi della realizzazione del progetto sulla pianificazione dello spazio marittimo (PSM) in Adriatico - Ionio Macro - regione sono i seguenti:

partendo da uno studio complessivo delle condizioni (legali, amministrative, tecniche e sociali), e nello sviluppo di studi pilota in aree transfrontaliere in una analisi multipla di scala, si svilupperanno proposte ed indirizzi per un processo PSM operativo transfrontaliero per zone di mare caratterizzate da molteplici esigenze e potenzialità, che sono:

- coerenti con i principi della tabella di marcia per la PSM;
- basati sugli ecosistemi;
- Rispondono alle peculiarità di ogni area pilota;
- garantiscono una maggiore certezza per gli investimenti nel settore marittimo;
- coinvolgono pienamente organi governativi competenti;
- si armonizzano con i sistemi PSM emergenti di Stati membri interessati;
- Rispondono alle priorità di politica marittima degli Stati membri interessati;
- Impegna pienamente con le preoccupazioni delle parti interessate.

ADRI-Plan raccoglierà ed elaborerà le esistenti ricerche e studi in tema di PSM e del più vasto campo della gestione dell'ambiente marino. al fine di trasferire metodologie e buone pratiche nell'area del Mediterraneo. Un'analisi approfondita verrà condotta dei lavori in corso per garantire la migliore utilizzazione delle risorse e la non ridondanza degli sforzi.

Una prima lista di progetti da cui si attingerà è la seguente:

Obiettivo della proposta, dal valore di € 1.250.000,00 e durata di 18 mesi è quello di acquisire conoscenza ed esperienza pratica nell'implementazione della pianificazione dello spazio marittimo nella Macroregione Adriatico-ionica ed in alcune specifiche subaree, fornendo valore aggiunto alle attività di pianificazione e cooperazione già in atto.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- progettare e realizzare azioni concrete di pianificazione transnazionale in cooperazione con altre regioni ed altri paesi EU e non EU, in accordo con i 10 principi guida identificati nella Roadmap della CE del 2008 con il coinvolgimento delle autorità coinvolte nel governo dell'area;
- identificare le barriere reali e potenziali al processo di pianificazione e di composizione di usi conflittuali e formulare raccomandazioni sull'applicazione della pianificazione;
- identificare e promuovere i collegamenti e le sinergie fra pianificazione dello spazio marittimo e gestione della fascia integrate, in vista anche dell'attuazione della nuova proposta di Direttiva Europea in materia

Il consorzio proponente, guidato dal CNR-ISMAR, comprende partner tecnico-scientifici nazionali (IUAV, Conisma, OGS), sloveni, croati e greci. Sono presenti inoltre partner ed osservatori istituzionali, fra cui numerose regioni costiere italiane, croate e greche, Enti ed Amministrazioni centrali e locali. Alla Regione Puglia sarà richiesto di:

- orientare le attività di elaborazione della proposta di pianificazione per l'Adriatico- Ionio, collaborando alla definizione dei bisogni, opportunità, pericoli, ostacoli, conflitti, barriere agli usi del mare e delle coste;
- favorire il trasferimento dei risultati del progetto nel quadro delle azioni e delle politiche nazionali e regionali;
- la partecipazione in qualità di partner istituzionali prevede la gestione di un budget di € 25.000,00 finanziati all'80% dalla DG MARE).

CONSIDERATO che le proposte progettuali sono coerenti con le strategie della Regione Puglia in tema di tutela dell'ambiente, della natura e della biodiversità, l'impegno di spesa che la Regione Puglia dovrà sostenere sarà pari a € 5.000,00 a valere sulle risorse del PTA linea 2H

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporterà una spesa complessiva di € 5.000,00 (cinquemila) a carico del bilancio regionale 2013 da finanziare con le disponibilità di cui al capitolo di spesa 611067 UPB 9.6.2 residui di stanziamento 2010.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Ecologia con apposito atto dirigenziale da assumersi nel caso di ammissione al finanziamento del progetto indicato.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro sulla base di quanto riferito, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L. R. n. 7/1997, art. 4, comma 4., lett. d) e h).

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di condividere, prendere atto e ratificare l'adesione al progetto "Project on Maritime Spatial Planning in the Mediterranean Sea and/or Black Sea. ADRIpla: Adriatic Ionian maritime spatial Planning";
- di ratificare la sottoscrizione della documentazione relativa al "mandate of agreement" del progetto da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ecologia di attuare il presente provvedimento anche con l'assunzione degli atti contabili di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web

ufficiale della Regione Puglia  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---